

L'AMBASCIATRICE DELLA CANZONE NON SCRIVE VERSI

FORSE CA DELLE CA UNA SA

Myriam Ferretti dopo aver portato le nostre melodie nell'America del Sud è tornata per un breve periodo in Italia



vibrante ed espressiva, che possiede potenza e colore eccezionali. Con tali mezzi a disposizione la Ferretti canta ed interpreta la canzone elevandola a grande dignità d'arte. Ella rimane ancora la parte migliore della canzone: essa non scrive versi, non compone musica, ma su ogni verso e su ogni nota potrebbe scrivere il suo nome.

Nino Piccinelli

GENOVA, 5.
Le indagini sulla scomparsa di una ragazza uscita di casa nel pomeriggio di Capodanno con un pretesto qualunque, starebbero per mettere in luce a Genova un ambiente di corruzione.

La diciassettenne Anna Maria Valenza abitante in Vico Lepre con la madre Lucia Ali e con la sorella Adriana di quindici anni, nonostante la giornata festiva, aveva detto di dover uscire per lavorare: doveva cioè recarsi presso una amica che come lei è apprendista sarta, per finire un vestito. Anna Maria si è allontanata e, da quel momento, non ha più dato notizia di sé, ove si escluda una telefonata fatta alla madre la sera dello stesso giorno, per informarla che si trovava non presso l'amica, ma presso il sarto suo principale e che avrebbe fatto tardi.

Alcune ore dopo, a notte inoltrata, la donna, non resi-

Il Ministro ha dato l' alla nuova

Il giudice di Digne è stato trasferit peranno dell'indagine e dell'istrut

PARIGI, 5

Il Ministro della Giustizia ha ordinato ieri che venga riaperta una nuova inchiesta sulla strage di Lurs e che essa venga condotta dando alle investigazioni non più il carattere di una semplice missione di informazione, bensì quello ufficiale di una vera e propria istruttoria. Tuttavia, per rispettare le forme legali, visto che un giudizio è già stato pronunciato nei confronti di Gaston Dominici e che su di esso non si può ritornare finché la Corte di Cassazione non avrà preso una decisione circa il ricorso presentato dal condannato a



Myriam Ferretti per un breve periodo in Italia

Affermava Matilde Serao che la canzone popolare, la «canzonetta» insomma, non si può definire perché essa si sottrae all'arida spiegazione della scienza: è una cosa fugitiva, leggera, senza determinati, evanescente ed

melodie italiane, nuove canzoni; per «rinverdire» il suo repertorio; e poi ripartirà, per portare e divulgare ancora nel Nuovo Mondo l'inconfondibile linguaggio della melodia italiana: ammirata ambasciatrice del nostro canto nittoreseo.